

Ricapitalizzazione e nuovi accordi: **Italia Independent** si rilancia così

di **Martina Ferraro**

Semplificazione del portfolio prodotti, internazionalizzazione dell'azienda e potenziamento del digitale. Sono questi i tre pilastri su cui poggia il piano strategico 2020-2024 approvato dal board di **Italia Independent**, holding torinese fondata da **Lapo Elkann**. Gli obiettivi erano già indicati nel progetto industriale al 2023, revisionato nel maggio scorso. A spiegarlo a Milano Finanza è il ceo **Marco Cordeddu**, da ottobre 2019 al timone della società attiva nel mercato dell'occhialeria. Il piano strategico del gruppo - che nel portfolio conta in totale quattro marchi, due in licenza, Cr7 e la label di orologi di lusso Hublot, e due proprietari, **Italia Independent** e Laps - prevede un'aspettativa di rilancio del business che si riflette già nelle stime di pre-chiusura del 2020. Nonostante le difficoltà legate alla crisi sanitaria, l'anno fiscale da poco terminato ha visto i ricavi attestarsi a una crescita tendenziale di circa il 12% e un margine industriale negativo, anche se in miglioramento dell'83%. Qualora gli assi strategici in programma venissero sviluppati in modo continuativo, la società si attende entro il 2024 un incremento del fatturato fino a 42 milioni, capitalizzando ulteriormente la riduzione dei costi di struttura e i risparmi operativi già realizzati nel 2020. Inoltre, è previsto un ritorno all'ebitda positivo (+2,4 milioni di euro) già nel 2022 e all'utile (+3 milioni) a fine 2023. In aggiunta, come ha spiegato Cordeddu, il cda di **Italia Independent** ha approvato i termini e le condizioni per un aumento di capitale da 7,8 milioni di euro. «L'operazione», ha evidenziato l'ad, «nasce dal fabbisogno stimato dal piano a novembre 2019 per un importo di 7,8 milioni, rafforzamento che a causa dei vari lockdown legati alla pandemia non è stato possibile varare nel 2020. Oggi lo facciamo con il grande supporto dei soci di riferimento, **Lapo Elkann** e Creative Ventures, i quali hanno già confermato il pieno appoggio assicurando la copertura pro quota per un totale di

5,47 milioni (pari al 73,9%, ndr) che sono quindi già stati versati». Con l'aumento di capitale saranno emesse 4.659.229 azioni ordinarie di IIG del valore nominale di 1 euro ciascuna, per un controvalore massimo pari nello specifico a 7.780.912,43 euro. Il prezzo di emissione delle nuove azioni incorpora uno sconto di circa il 10% rispetto al prezzo medio di riferimento delle azioni della società negli ultimi due mesi, che il cda reputa sarà letto come incentivo al mercato. I diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle nuove azioni saranno esercitabili dal 25 gennaio al 18 febbraio 2021. L'azienda, ha continuato l'ad, oggi è molto più solida di un anno fa e possiede un management team rinnovato e molto più competente. «**Italia Independent** nel 2019 era per il 78% italiana e il 22% estera mentre a fine anno sarà per il 65% estera e il 35% italiana». Come detto in precedenza, rafforzare la presenza nei major markets esteri è solo una delle attività intraprese da **Marco Cordeddu** per rilanciare la holding. «Dallo scorso ottobre abbiamo creato una direzione export che si è subito organizzata per presentare le nostre collezioni all'estero per siglare accordi distributivi importanti». Il focus è in particolare su Cina e Usa, paesi dove **Cristiano Rolando** è più noto. Sul versante digital, l'azienda sta sia progettando la piattaforma di e-commerce per il marchio Cr7, che poi sarà replicata anche per gli altri brand, che un sistema informativo di marketing di ultima generazione. «Intendiamo sviluppare una piattaforma B2B: punteremo a servire le reti di vendita direttamente online», ha chiarito l'ad. Nel mirino del top manager, che nel frattempo ha eliminato tutti i brand e gli accordi che aumentavano la complessità del business aziendale senza produrre vantaggi, ci sono poi la ricerca di altre licenze con caratura internazionale e la volontà di siglare altre collaborazioni deluxe come quella recente con **Enea Bastianini**, giovane campione mondiale di Moto2. «Il nostro è un piano da cifre sfidanti ma siamo estremamente fiduciosi», ha concluso. (riproduzione riservata)

